

M<sup>mo</sup> v  
Illustriss. sig. mio et Sen<sup>mo</sup> Celeny.

Perche nelle occorrenze et bisogni ti ricorre alli amici, uengo di  
nuouo ad importunare V. S. M<sup>ma</sup> dandoli raguaglio di tutto quello  
s'è passato nel mio affare doppo le mie ultimi. Mentre resto in  
arresto et il mio huomo in prigione, non ho mai potuto hauer la  
copia del processo, nonostante le mie suppliche. Et in quel mentre  
il Commissario ha hauuto tempo d'informare li sig. Stati tanto  
beno, che contro tutti i costumi, hanno dato decreto di tortura  
al prigione senza termine di giustificarsi delli aggrau. Egli nondimeno l'ha  
sopportata benchè molto gagliarda et straordinaria per il tempo  
di tre hore continue, senza più dir altro che la uenia, conforme  
la sua prima depositione. nonostante questo il Commissario ti  
uanta di farli dare di nuouo, et lo minaccia di uiderlo morto  
in tutte le maniere. Però ho supplicato S. C. et il Conte  
di Solms, sicome uigo V. S. di tutto cuore, a uolermi far la  
gratia <sup>di pigiar S. A.</sup> di seruire una lettera di raccomandatione ai sig.  
Stati, acciòche ti compiaccino almeno di darmi copia del  
processo & difendermi, et non si mostrino tanto partiali  
contro di me, perche non ho perduto, amico almeno alla  
haja che li ricomandi il mio affare. Però V. S. M<sup>ma</sup>  
non mi puol maggiormente obligare, che facendomi il do-  
mandato favore, del qual resto per sempre

a V. S. Illustriss<sup>ma</sup>

Supplico di nuouo V. S. M<sup>ma</sup> di farmi ottenere questa  
gratia da S. A. perche mi pare ch'il negotio molto importa  
et ne resto eternamente obligato a V. S.

Affettuosiss<sup>mo</sup> et obligato seruitore  
Leopoldo Pompe

Mastricht in fitta ad  
20. July 1695.





